

Decreto n. 63  
Anno 2022

**Oggetto:** Selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a) “Professionalizzante”, della durata di 12 mesi rinnovabile, dal titolo **“Verifica della torre di test per M4: revisione del software, acquisizione e organizzazione dei dati di calibrazione”** nell’ambito del progetto di ricerca “M4” – **Decreto Approvazione Atti e Graduatoria**

#### IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante **“Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”**, ed, in particolare, l’articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **“Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento che disciplina l’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”**;
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l’articolo 2, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 1997, numero 449 recante **“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”**, ed in particolare l’articolo 5, comma 6, recante disposizioni in materia di Assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”)**” e contiene **“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”**, ed, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** come **“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione**



- amministrativa*" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53**", ed, in particolare, gli articoli 17 e 22;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", ed, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";



- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;*
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148,* e in particolare l’articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all’articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all’interessato e al Ministero.*
  - 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l’assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell’amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*
- CONSIDERATO** che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli *“...altri benefici...”* citati nell’articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;*
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle *“Procedure concorsuali ed informatizzazione”*, alle *“Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni”* e ai *“Criteri interpretativi sull’utilizzo della Posta Elettronica Certificata”;*
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ed in particolare l’art. 14, comma 6 septies e 6-quaterdecies che prevede:
- “Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è*



*riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".*

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante ***"Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*** ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di ***"Assegni di ricerca"***;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è **stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca**;
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene ***"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183"***;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune ***"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*** convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene ***"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"***, ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10,15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei ***"principi"*** e dei ***"criteri direttivi"*** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le ***"Disposizioni"*** che hanno ***"riordinato"*** in un unico ***"corpo normativo"*** la ***"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"***;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene ***"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante ***"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*** ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita ***"La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni"***;



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**);
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 11 febbraio 2022, numero 25 avente ad oggetto **"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive"**;
- VISTO** lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021** e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** può **"...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione..."**;



- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la "**implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**" dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 22/2018 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le "**Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
  - Assegni Post Doc;
  - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 23/2018 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto "**Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della "**Relazione**" predisposta dal Presidente che definisce un "**Programma Nazionale di Assegni di Ricerca**" ed in particolare il paragrafo intitolato "**Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca**";
- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3 del 22 ottobre 2018, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "**Richiamo urgente alla considerazione**



*dei contenuti ed i dispositivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca”;*

**VISTA**

la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle **“Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca”** dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:

- a. *possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell’ambito delle attività istituzionali elencate nell’art. 2 dello Statuto dell’ente, sopra citato;*
- b. *offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
- c. *sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;*

**VISTA**

la nota del 1 febbraio 2019 Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: **“Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019”;**

**VISTA**

la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3 del 16 maggio 2020, del Direttore Generale dell’INAF avente per oggetto: **“Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”;**

**VISTA**

la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la **“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”** e, in particolare, l’articolo 2 in materia di **“programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca”**, l’articolo 3 in materia di **“monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca”**, e l’articolo 4 in materia di **“autonomia dei Centri di Responsabilità nell’emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca”;**

**CONSIDERATO**

che con Decreto del Presidente n. 14 del 30 dicembre 2020 sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2021 per la durata di un triennio;

**CONSIDERATO**

che con Determinazione del Direttore Generale n. 188/2020 del 30 dicembre 2020 sono stati conferiti gli incarichi dei Direttori delle strutture territoriali INAF e che alla scrivente è stato conferito l’incarico di direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Arcetri;

**VISTA**

la nota circolare del 16 maggio 2022 del Direttore Generale, prot. 8096, avente ad oggetto **“Modifica di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”;**

<b>VISTA</b>	la richiesta del Responsabile Scientifico Dott. Armando Riccardi, acquisita a protocollo con numero 860 del 5 maggio 2022, di emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a) "Professionalizzante" della durata di 12 mesi, rinnovabile, dal titolo " <i>Verifica della torre di test per M4: revisione del software, acquisizione e organizzazione dei dati di calibrazione</i> " nell'ambito del progetto di ricerca M4;
<b>CONSIDERATO</b>	che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come sopra definito è pari ad euro 29.604,72, di cui euro 24.000,00 da corrispondere al titolare dell'assegno, ed Euro 5.604,72 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell'Ente;
<b>RAVVISATA</b>	la necessità di dover procedere;
<b>VISTO</b>	il riscontro positivo della Direzione Scientifica in data 10 giugno 2022 al ticket numero 212850 del 6 giugno 2022 con il quale è stata inoltrata richiesta di autorizzazione ad avviare la suddetta procedura;
<b>CONSIDERATO</b>	che <i>la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;</i></li><li>• <i>a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";</i></li></ul>
<b>ACCERTATA</b>	la disponibilità finanziaria della spesa complessiva annua pari a euro 29.604,72 sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", Obiettivo Funzione 1.05.03.01.14 M4 (ref. Armando Riccardi) CUP C13C17000030005, capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca";
<b>VISTO</b>	il Decreto Direttoriale del 4 luglio 2022 n. 49 con il quale questa Direzione ha emanato la suddetta procedura di selezione;
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 7 del bando di selezione che dispone tra l'altro che: <ul style="list-style-type: none"><li>• La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando.</li><li>• Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.</li></ul>
<b>CONSIDERATO</b>	che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è, pertanto, scaduto il 25 luglio 2022;
<b>ACQUISITA</b>	per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione di valutazione della suddetta selezione;

- VISTO** il Decreto Direttoriale del 27 luglio 2022, numero 60, con il quale è stata nominata la Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a) “Professionalizzante”, della durata di 12 mesi rinnovabile, dal titolo ***“Verifica della torre di test per M4: revisione del software, acquisizione e organizzazione dei dati di calibrazione”*** nell’ambito del progetto di ricerca “M4” bandita con Decreto direttoriale n. 49 del 4 luglio 2022
- VISTA** la nota del 29 luglio 2022, acquisita in pari data al protocollo dello “Osservatorio Astrofisico di Arcetri con il numero progressivo 1392/2022, con la quale la Dott.ssa Serena Donati nella sua qualità di “Segretaria” della “Commissione Esaminatrice”, ha trasmesso al termine dei lavori della predetta Commissione, tutti gli atti della procedura di selezione alla sottoscritta, Direttore “pro-tempore” del medesimo “Osservatorio”;
- VISTO** il verbale della Commissione Esaminatrice del 27 luglio 2022;
- ACCERTATA** la regolarità formale degli atti;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Sono approvati gli atti e la seguente graduatoria di merito relativa alla selezione per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a) “Professionalizzante”, della durata di 12 mesi rinnovabile, dal titolo ***“Verifica della torre di test per M4: revisione del software, acquisizione e organizzazione dei dati di calibrazione”*** nell’ambito del progetto di ricerca “M4”

	Candidato	Totale punteggio Max 100 punti
1.	SELMI Chiara	45,5

**Art. 2**

2. Sotto condizione dell’accertamento dei requisiti prescritti viene dichiarata vincitrice della selezione per l’assegno di ricerca di cui all’art.1, la Dott.ssa Chiara Selmi, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 15 luglio 1993.

**Art. 3**

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell’INAF- Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Firenze, 1 agosto 2022

**Il Direttore**  
**Dott.ssa Maria Sofia Randich**